



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1 comma 548 L. 228 del 24 dicembre 2012

Oggetto:

L.228/2012-art. 1 c. 548-O.C.D. n. 5/2013 e ss.mm.ii. – Intervento codice 2012EGR0118 - Realizzazione dell'argine remoto del Fiume Albegna nei Comuni di Orbetello e Manciano - CUP H89H12000350002 - Liquidazione incentivo alla progettazione e Direzione Lavori al Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud – Liquidazione Regione Toscana a titolo di incentivo

Direzione Proponente: Difesa del suolo e protezione civile

Struttura Proponente: Genio Civile Toscana Sud

Pubblicità'/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° A

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>A</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Calcolo importo del Fondo incentivo/innovazione</i>

IL COMMISSARIO DELEGATO

Considerato che nel mese di novembre ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 novembre 2012, eventi alluvionali hanno colpito la Regione Toscana interessando il territorio delle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Visti i decreti del Presidente della Giunta regionale numeri 196 del 13 novembre 2012, 199 del 15 novembre 2012 e 206 del 4 dicembre 2012, con cui è stata riconosciuta la rilevanza regionale degli eventi alluvionali anzidetti;

Visto che con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi alluvionali che nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 novembre 2012 hanno colpito 139 comuni, individuati nella suddetta delibera, nelle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Vista la legge 24 dicembre 2012 n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

Preso atto del comma 548 dell'articolo 1 di tale legge con cui il Fondo di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 1991, n. 195, è stato incrementato nella misura di 250 milioni di euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012;

Preso altresì atto che il medesimo comma 548 ha previsto che i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali operano in qualità di commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;

Visto il D.P.C.M. del 23 Marzo 2013 con cui è stata data attuazione all'articolo 1, comma 548, della Legge n. 228/2012, che ha stabilito in particolare la nomina dei commissari e la ripartizione delle risorse;

Preso atto, in particolare, per la Regione Toscana, della nomina, quale Commissario delegato, del Presidente della Giunta Regionale e dell'assegnazione di euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

Dato atto che presso la sezione di Firenze della Banca d'Italia è aperta la contabilità speciale n. 5750 intestata al Commissario Delegato;

Richiamata l'Ordinanza n. 114 del 23/11/2018 di presa d'atto dei tagli lineari disposti con alcuni provvedimenti statali (legge stabilità 2014, DL 35/2013, DL 4/2014, DL 66/2014) che hanno comportato la riduzione della somma originariamente assegnata con DPCM del 23/03/2013 di € 110.900.000,00 nella minor somma di € 108.899.439,32;

Visto il D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla L. 20 febbraio 2020, n. 8, recante: «Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica» che ha disposto, con l'art. 15, comma 6, che "Il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, e' ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2021, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse all'attività di ricostruzione";

Considerato, pertanto, che in virtù del richiamo stabilito dall'art. 1, comma 548, della Legge n. 228/2012 al D.L. 74/2012, convertito nella Legge n. 122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei Commissari nominati dal medesimo comma 548, a seguito del D.L. n. 162/2019 suddetto e' da ritenersi prorogato al 31 dicembre 2021 anche il mandato commissariale del Sottoscritto;

Considerato, pertanto, che in virtù dell'art. 1, comma 548, della Legge n. 228/2012 e del D.L. 74/2012, convertito nella Legge n. 122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei commissari nominati dal medesimo comma 548, a seguito del D.L. n. 148/2017, convertito con modificazioni nella Legge n. 172/2017, è da ritenersi prorogato al 31 dicembre 2020 anche il mandato commissariale del Sottoscritto;

Vista l'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2013 con la quale:

- è stato approvato il "Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza", di cui all'allegato 2 alla citata ordinanza, da realizzare per un importo pari a 83,0 M€;
- è stato approvato l'allegato 3 alla citata ordinanza contenente le disposizioni per l'attuazione degli "Interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza" di cui all'art.1 comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- sono stati nominati soggetti attuatori degli interventi gli enti specificatamente indicati nell'allegato 2 alla citata ordinanza che dovranno eseguire gli interventi indicati secondo le disposizioni di cui all'allegato 3 alla citata ordinanza;

Viste le Ordinanze n. 14 del 26 luglio 2013, n. 23 del 5 novembre 2013 e n. 29 del 17 dicembre 2013, n. 16 del 22/05/2014, n. 46 del 03/11/2014, n. 58 del 4/12/2014, 22 del 25 maggio 2015, 42 del 26/10/2015, 3 del 16/02/2016, 8 del 10/03/2016, la n.2 del 27/02/2017, la n. 35 18/04/2018 e n. 11 del 19/02/2019 con le quali è stato rimodulato il Piano degli Interventi;

Dato atto che nel "Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza", di cui all'allegato 2 della richiamata Ordinanza n. 5/2013, è stato individuato l'intervento "Fiume Albegna. Ripristino officiosità idraulica a seguito dell'evento alluvionale del 11-12 Novembre 2012", codice 2012EGR0118, finanziato per € 3.500.000,00 a valere sulle risorse della contabilità speciale n. 5750, individuando per l'attuazione il Consorzio di Bonifica Osa – Albegna, la cui denominazione è stata poi modificata in Consorzio di Bonifica n. 6 Toscana Sud;

Dato atto che il gruppo tecnico per la progettazione dell'intervento di cui sopra è stato costituito in data 29/11/2012;

Dato atto che nella richiamata Ordinanza n. 58 del 04/12/2014:

- il Commissario delegato, anche in considerazione degli eventi dell'ottobre 2014, è subentrato al Consorzio di Bonifica n. 6 Toscana Sud nella responsabilità e nell'attuazione dell'intervento in oggetto, avvalendosi del Settore Difesa del Suolo della Regione Toscana;
- l'intervento di cui trattasi è stato certificato indifferibile e di estrema urgenza ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 133/2014, convertito nella legge n. 164/2014, ai fini dell'applicazione delle norme di semplificazione e accelerazione procedurale previste dal citato articolo 9;
- si è provveduto a modificare il titolo ed il finanziamento stanziato per l'intervento codice 2012EGR0118, aggiornando il "Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza" di cui all'allegato 2 all'Ordinanza n. 5/2013;
- si è provveduto altresì ad incrementare l'importo finanziato fino alla concorrenza di € 4.750.000,00;

Considerato che:

- con ordinanza commissariale n. 11 del 23/03/2015 è stato approvato il progetto esecutivo del I lotto dei lavori di “Realizzazione dell’argine remoto del Fiume Albegna”, per un importo complessivo di € 4.750.000,00, a valere sulle risorse della contabilità speciale n. 5750, la relativa documentazione di gara e veniva nominato quale RUP il Geom. Piero Paliotta;
- con la medesima ordinanza è stato stabilito, ai sensi del combinato disposto degli articoli 122 e 57, commi 2, lett. c), e 6, del D.Lgs. n. 163/2006, e dell’art. 9 del D.L. n. 133/2014, convertito con modificazioni dalla L. 11 novembre 2014, n. 164, di procedere all’affidamento dei suddetti lavori mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso rispetto all’importo complessivo dei lavori a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell’art. 82, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 163/2006;

Visto che con ordinanza commissariale n. 23/2015:

- si è proceduto all’aggiudicazione definitiva non efficace dell’appalto per l’affidamento dei lavori di “Realizzazione dell’argine remoto del Fiume Albegna” all’Impresa ITALSCAVI di Fratelli Alvaro & C. S.a.s. con sede in Via Caduti di Nassirya n. 55 50018 – Scandicci (FI), che ha poi modificato la propria denominazione in ITALSCAVI DI PRATELLI Alvaro & C. Spa, per un importo complessivo di € 1.947.213,55 per lavori, € 125.648,07 per costi della sicurezza oltre Iva per un importo di € 456.029,56 sul totale importo lavori comprensivo dei costi della sicurezza, per un importo complessivo di € 2.528.891,18;

Considerato che, a seguito dell’esito positivo dei controlli sui requisiti di ordine generale e le verifiche sulla documentazione trasmessa dall’impresa affidataria, con Ordinanza commissariale n. 29 del 07/07/2015 è stata dichiarata efficace l’aggiudicazione definitiva dei lavori di “Realizzazione dell’argine remoto del Fiume Albegna”, disposta con precedente Ordinanza commissariale n. 23/2015, all’impresa ITALSCAVI di Prатели Alvaro & C. S.a.s. ed approvato il quadro economico, rimodulato rispetto a quello approvato con ordinanza n. 23/2015, per un importo complessivo di € 3.717.952,81;

Vista l’ordinanza n. 42/2015 con la quale è stato individuato il Genio Civile di Bacino Toscana Sud e Opere Marittime (la cui denominazione è stata modificata in Genio Civile Toscana Sud) quale ufficio regionale di cui il sottoscritto si avvale per l’attuazione dell’intervento di “Realizzazione dell’argine remoto del Fiume Albegna” in luogo del Settore Difesa del Suolo;

Vista la propria Ordinanza n. 27 del 14/07/2016 con la quale è stata approvata la perizia suppletiva e di variante n. 1 redatta dalla Direzione Lavori, contenente lavorazioni finalizzate al miglioramento dell’opera ammissibili ai sensi del comma 1, lettere b) e c) dell’art. 132 del D.Lgs. n. 163/2006, con l’inserimento di sette nuovi prezzi di cui al verbale di concordamento del 20.06.2016 firmato digitalmente il 21/06/2016;

Dato atto che a seguito dell’approvazione della perizia suppletiva e di variante è stato stipulato con l’impresa atto di sottomissione in data 28/07/2016 che prevede un aumento di spesa di € 404.614,82 comprensivo degli oneri per la sicurezza definendo un nuovo importo contrattuale pari ad € 2.477.476,44 oltre IVA di legge;

Vista l’ordinanza n. 44 del 14/09/2017 con la quale è stato ritenuto ammissibile, ai sensi dell’art. 234, comma 2 del DPR n. 207/2010, il certificato di collaudo dell’intervento di “Realizzazione dell’argine remoto del Fiume Albegna”, emesso in data 04/07/2017 e sottoscritto dall’impresa ITALSCAVI DI PRATELLI Alvaro & C. Spa, dal collaudatore all’uopo nominato con decreto dirigenziale n. 3102 del 07/07/2015, Ing. Domenico Labanca, dal Rup, Geom. Piero Paliotta per la stazione appaltante e dal direttore dei lavori, Ing. Roberto Tasselli per il Consorzio 6 Toscana Sud;

Considerato che il Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud, individuato come Ente Attuatore dell'intervento con Ordinanza n. 5 del 24.04.2013, ha svolto tutta la fase della Progettazione ed ha consegnato al sottoscritto il Progetto Preliminare, il progetto definitivo e il Progetto Esecutivo oltre agli atti di approvazione dei progetti in data 12.02.2015;

Visto il decreto n. 2523 del 04.06.2015 con il quale è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Toscana e il Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud per l'istituzione dell'ufficio di Direzione Lavori e l'individuazione del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;

Vista la convenzione sottoscritta dalle parti in data 23.06.2015 ed in particolare gli articoli 8 e 9 che recitano:

- art. 8 - "Per l'espletamento dell'incarico di cui alla presente convenzione da parte dei propri dipendenti, come sopra individuati, il Consorzio ha diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, in misura comunque non superiore a € 50 al giorno";
- art. 9 - "L'incentivo alla Direzione Lavori di cui all'art 93 c. 7 bis del D. Lgs 163/2006 in relazione al progetto dei lavori di realizzazione dell'argine remoto, verrà determinato in conformità al regolamento adottato dalla Regione Toscana. Le quote di competenza del personale dipendente dal Consorzio di Bonifica, verranno trasferite allo stesso Consorzio, che di seguito provvederà a quanto di propria competenza";

Vista l'Ordinanza n. 29 del 07.07.2015 "L. 228/2012 - art.1 c.548 - O.C.D. n. 5/2013 e s.m.i. - Intervento codice 2012EGR0118 - Realizzazione dell'argine remoto del Fiume Albegna - Dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva" con la quale è stato nominato, il Geol. Simone Rossi, assegnato al Genio Civile di Bacino Toscana Sud e Opere Marittime, quale collaboratore del gruppo di direzione dei lavori;

Viste le richieste di rimborso per le spese sostenute per la D.L. e C.S.E., presentate dal Consorzio;

Dato atto che la documentazione presentata a corredo delle richieste di rimborso ed esaminata dal Referente Regionale è conservata agli atti del Genio Civile Toscana Sud;

Vista la nota protocollo n. 404083 del 30.10.2019 con la quale il Dirigente del Genio Civile Toscana Sud ha ritenuto ammissibile ai sensi dell'art. 8 della sopra citata convenzione il rimborso richiesto nella misura di € 6.448,79;

Visto il D.Lgs. n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

Vista la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro" ed in particolare l'art. 52 che disciplina la materia degli incentivi al personale dipendente incaricato della progettazione, pianificazione e delle attività tecnico-amministrative connesse;

Preso atto che con D.P.G.R. 16 marzo 2010 n° 31/R si è provveduto ad approvare un regolamento che disciplina i fondi regionali di incentivazione per le attività di pianificazione e progettazione svolte dal personale regionale, quale Regolamento di attuazione dell'art. 52 della L.R. 13/07/2007 n.38, e precisamente gli art. 10 e 13, che dispongono quanto segue:

1. art. 10 comma 1 il valore massimo consentito dalle disposizioni nazionali, ai fini del calcolo del fondo per la progettazione interna, vigenti alla data di costituzione del gruppo di lavoro è pari al 2% (ai sensi dell'art. 35, comma 3 della L. 4 novembre 2010, n. 183 con decorrenza dal 24 novembre 2010);

2. art. 10 commi 2 e 3, i lavori in parola ricadono nel punto c) del terzo comma in quanto trattasi di opere il cui importo a base d'asta è eccedente ad euro 3.000.000,00;
3. art. 13 che regola l'attività svolta in avvalimento da parte degli uffici della Regione Toscana;

Visto il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

Dato atto che per la quantificazione degli incentivi in base alla regolamentazione della Regione Toscana, per quanto sopra riportata, viene fatto riferimento anche al contenuto interpretativo della circolare della Direzione Generale della Presidenza prot. n.126899 del 14 maggio 2013;

Preso atto della Deliberazione della Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per la Lombardia n. 300/2014/PAR;

Vista la L.R. n. 46 del 06/08/2019 "Disposizioni in materia di procedura di gara ed incentivi per funzioni tecniche. Modifiche alla L.R. 38/2017";

Dato atto che con il presente provvedimento si liquidano sia i compensi relativi alla prima fase ovvero fino al 18/08/2014, data di entrata in vigore della legge n. 114/2014 che quelli inerenti la seconda fase ovvero successivi alla data di cui sopra facendo riferimento per il conteggio degli emolumenti alla L.R. n. 46/2018;

DATO atto che le modalità di calcolo utilizzate per la quantificazione e ripartizione dei compensi incentivanti maturati prima del 19 agosto 2014 per tutte le attività (sia che si tratti di progettazione che di Direzione Lavori che di attività amministrative) sono effettuate sulla base di un criterio rigorosamente temporale, ai sensi della circolare della Direzione Generale della Presidenza prot. n.126899 del 14 maggio 2013;

Dato atto che l'importo dovuto per l'attività di redazione del certificato di collaudo statico e del certificato di regolare esecuzione è soggetto a deduzione del 50% ai sensi dell'art. 61 c. 9 della L. 133/2008 e che, come risulta dall'unità scheda allegato A)-2°FASE, tale deduzione ammonta ad Euro 2.860,45 al lordo degli oneri di legge;

DATO atto ai sensi di quanto sopra riportato:

- che il calcolo effettivo dell'importo lordo per incentivi risulta pari ad € 57.208,91 da destinare per € 46.177,49 al fondo per incentivi e per € 11.031,42 al fondo per innovazione, come specificato nell'allegato A)-2° FASE;
- che la progettazione è stata interamente affidata all'esterno;
- di riconoscere al Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud la somma di € 6.448,79 a titolo di rimborso spese, nonché la somma di € 13.713,81 – al lordo delle ritenute di legge - quale incentivo per l'attività di RUP e collaboratori, nonché per la Direzione Lavori di cui all'art 93 c. 7 bis del D.Lgs 163/2006 come specificato nell'allegato A) – 1° Fase (100%) e 2° Fase (80%);
- di riconoscere alla Regione Toscana la somma di € 8.207,10 – al lordo delle ritenute di legge - quale incentivo per l'attività di RUP e collaboratori, Collaboratori alla Direzione Lavori e Collaudatore al netto della decurtazione del 50%, come specificato nell'allegato A) – 2° Fase (80%);

Dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ed ii. è il Geom. Piero Paliotta.

ORDINA

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare la unite schede, allegati A)-1° FASE e A)-2° FASE, parte integrante e sostanziale del presente atto, debitamente sottoscritte, relativamente all'intervento "Realizzazione dell'argine remoto del Fiume Albegna";
2. di impegnare a favore del Consorzio di Bonificia 6 Toscana Sud, sul capitolo n. 21175 della c.s. n. 5750, riducendo contestualmente di pari importo l'impegno n. 149 del medesimo capitolo, l'importo complessivo di € 20.162,60, così composto:
€ 6.448,79 a titolo di rimborso spese;
€ 13.713,81 – al lordo degli oneri - a titolo di incentivo, pari al 100% della prima fase (fino al 18/08/2014) e all'80% della seconda fase (dal 19/08/2014);
3. di impegnare a favore della Regione Toscana, sul capitolo n. 21175 della c.s. n. 5750, riducendo contestualmente di pari importo l'impegno n. 149 del medesimo capitolo, l'importo complessivo – al lordo degli oneri - di € 8.207,10, pari all'80% della seconda fase (dal 19/08/2014);
4. di liquidare la somma di € 20.162,60 al Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud a titolo di rimborso spese, nonché di incentivo imputandola sulla contabilità speciale n. 5750 capitolo n. 21175 e sull'impegno assunto col presente atto;
5. di liquidare la somma di € 8.207,10 alla Regione Toscana a titolo di incentivo imputandola sulla contabilità speciale n. 5750 capitolo n. 21175 e sull'impegno assunto col presente atto;
6. di dare atto che successivamente alla liquidazione di cui al punto precedente il Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud e Regione Toscana dovranno attestare il pagamento della suddetta cifra al personale incaricato;
7. di dare atto che si rimanda a successivo atto la definizione della gestione del fondo per l'innovazione;
8. di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 42 D.lgs 14/03/2012 n. 33 sul sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza;

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

E' escluso dalla pubblicazione l'allegato "A" nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile
Renzo Ricciardi

Il Direttore
Giovanni Massini

Il Commissario Delegato
Enrico Rossi